

IL PROGETTO Ad annunciarlo è stato l'avvocato Gennaro Famiglietti presidente dell'Istituto di Cultura Meridionale

“No intus”, stanziati 100mila dollari

DI MIMMO SICA

«Il progetto “No-Ictus”, promosso dal governatore emerito del Distretto Rotary 2100, professore Gaetano de Donato, in collaborazione con i rotariani della Bulgaria, è stato approvato dalla Fondazione Internazionale Rotary con uno stanziamento di 100mila dollari». Così l'avvocato Gennaro Famiglietti, console onorario della Bulgaria e presidente dell'Istituto di Cultura Meridionale, nell'incontro che si è svolto a palazzo Arlotto, in via Chiatamone. Sono intervenuti il governatore emerito del Distretto Rotary 2100, Gaetano de Donato e l'ambasciatore della Bulgaria in Italia, Marin Raikov. Ha moderato il giornalista Pino Blasi. Numerosi i rotariani tra i quali il governatore incoming Salvatore Iovieno. «A dicembre dello scorso anno - ricorda Famiglietti - il professore de Donato e sua moglie, il generale Giovanni Albano, il dottore Luigi Velardo e io, accompagnati dai medici Antonio Maiello, Antonella Grammatico e Luigi Della Rossa abbiamo portato a Sofia due apparecchi portatili miniaturizzati di ultima generazione, eco-color-doppler ed elettrocardiografo, acquistati con i circa 10mila dollari donati dai rotariani del distretto. I medici hanno insegnato a quattro giovani specializzanti e due principali professionisti dell'Onc come lavorare con queste moderne apparecchiature. Siamo stati accompagnati dalla benedizione di sua eminenza il cardinale Crescenzo Sepe che aveva plaudito al progetto dando tutto il suo sostegno morale». De Donato ha informato che l'emergenza ictus cresce. «Nel mondo, ogni anno, 15 milioni di persone (una ogni 6 secondi) sono colpite da ictus: di queste 6,2



milioni muoiono. L'ictus è responsabile di più decessi ogni anno di quelli attribuiti all'Aids, Tubercolosi e Malaria messi insieme. L'ictus cerebrale costituisce la seconda causa di morte a livello mondiale, e la terza causa di mortalità nei Paesi del G8, preceduto soltanto dalle malattie cardiovascolari e dai tumori.

In Bulgaria esiste il più alto numero di decessi al mondo per ictus cerebrale: 362/100.000 abitanti; in Italia 95/100.000, e in Israele 39/100.000. Bulgaria e Israele, paesi con popolazione numericamente quasi uguale, hanno mortalità per ictus notevolmente differente, nel primo Paese muoiono oltre 20.000 bul-

gari, mentre in Israele (ove si fa molta prevenzione per l'ictus) solamente 3.900 persone all'anno. Non si può quindi restare indifferenti ed il Rotary attraverso i suoi Soci tende in tutta umiltà, e senza appariscenza, di anticipare i bisogni delle masse e di soddisfarne le esigenze. Ciò - conclude - è reso necessario dal

fatto che l'ictus non potendosi curare, si deve quindi necessariamente prevenire». L'ambasciatore Raikov ha reso noto che con la sovvenzione di 100mila dollari sarà finanziato il progetto che si propone di fornire apparecchiature specifiche all'Ospedale Nazionale di Cardiologia di Sofia e a tre ulteriori ospedali a Ruse, Plovdiv e Burgas, nonché eseguire uno screening volontario e gratuito di prevenzione dell'ictus e una campagna di sensibilizzazione pubblica incentrata sull'importanza della prevenzione tramite screening. «Sarà magari logoro e abusato, ma il vecchio adagio “meglio prevenire che curare”, quando si riferisce alla salute umana resta sempre e comunque attuale. Tutto ciò - conclude - non sarebbe stato possibile senza l'impegno e la dedizione dei rotariani italiani e bulgari, in particolare del professore Gaetano de Donato, coordinatore del Programma Rotary No-Ictus, cui esprimo i miei sinceri voti di riconoscenza e gratitudine».

AMPIA L'OFFERTA DEL CONCKTAIL BAR E RISTORANTE SANTA SANCTORUM DI RAFFAELE DALL'ARIA

Appuntamenti in terrazza per l'after dinner

Dall'aperitivo in terrazza all'after dinner, passando per la cucina gastronomica di Raffaele Dall'Aria: Sancta Sanctorum a Napoli è Cocktail bar, Ristorante e Oyster&Crudo roof. Tre spazi in un unico indirizzo, il più nuovo della città per concept e design. Inaugurato a fine 2016, presenta il suo primo autunno con una serie di novità e un calendario di appuntamenti all'insegna del sincretismo culturale gastronomico. Si inizia stasera e si prosegue fino a dicembre con Dj set, Jam session e musica live; special guest al cocktail bar e in cucina. Ogni giovedì, a partire da stasera alle ore 21.30, si deve ascoltare le selezioni dance del Dj Marco

Piccolo da anni nell'olimpo del by night partenopeo, e non solo. Al bancone bar il barman resident Mattia Anatrella propone drink e cocktail frutto di anni di ricerca e sperimentazione. Il venerdì sera si cambia musica nel senso più appropriato del termine: dal 6 ottobre, tutte le settimane sempre a partire dalle 21.30, si parte con un ciclo di serate live con artisti e gruppi che suoneranno dalla bossanova al jazz. Primo appuntamento è con il duo SOULMATES (Roberta Nasti, voce e Gino Giovannelli, piano e voce) con un ampio repertorio Soul&R'nB dal 1970 ad oggi. A partire da lunedì 30 ottobre, bar tender di fama internazionale e artisti dello

shaker si esibiranno al bancone in duetto con Mattia Anatrella: un ospite al mese per nuove esperienze nel bicchiere. Si comincia con Vincenzo Pagliara direttamente dal Connaught bar del lussuoso The Connaught hotel di Londra. Mixologist creativo, Pagliara si distingue per la dedizione e ricerca profusa nel disegnare cocktail all'insegna della stagionalità e su misura per ogni richiesta. Martedì 24 ottobre si dà il via ad un viaggio gastronomico tutto campano. Un percorso che vedrà alternarsi, con lo chef resident Raffaele Dell'Aria, eccellenze del nostro territorio per dare vita a serate all'insegna del buono.

LA GIURIA DI QUALITÀ PREMIA "SUPERMENN" DI ROSARIO BIZZARRO, LA GIURIA POPOLARE PREMIA FAMILY DI MATTEO FLORIO

Asci Cinema all'Astra: è festa per il quinto anniversario

«Abbiamo iniziato da zero, per esigenza di un sogno comune, costruendo attrezzature per il Cinema nei nostri laboratori unici in Campania». È Luca Cestari, presidente e docente dei laboratori GMC dell'A.S.C.I., a iniziare a raccontare i cinque anni trascorsi dalla nascita della prima scuola di cinema di Napoli che realizza tutto in “casa”. Mercoledì scorso, dalle 18 alle 21, si è tenuta all'Astra Cinema, in via Mezzocannone n°109 di Napoli, la presentazione del nuovo anno accademico 2017/18 dell'A.S.C.I. con un “Open day” organizzato dalla scuola per festeggiare l'anniversario e mostrare, attraverso una gara a colpo di “corti”, alcuni lavori cinematografici degli allievi della scuola, valutati da una giuria



d'eccezione. L'A.S.C.I. è una realtà presente a Napoli, la sede è in piazza Trieste e Trento, che si occupa della formazione di figure professionali nel settore cinematografico e della

realizzazione di attrezzature cinematografiche prodotte nei laboratori GMC, presenti all'interno della scuola: In questo modo, nasce una forte connessione tra la formazione e il mondo del lavoro.

La serata è stata presentata dagli attori Michele Iazzetta e Antonio Agerola, con lo sponsor dell'azienda vitivinicola irpina Tenuta Cavalier Peppe di Milena Pepe. L'A.S.C.I. è anche produzione: è stato “festeggiato” anche il cortometraggio “MARIA” per la regia di Afro de Falco con Anna Ferruzzo e Pietro de Silva, a un anno dalla nascita, che ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti in Festival Nazionali e Internazionali. Inoltre, durante la serata, è stata presentata in anteprima la nuova serie prodotta dalla scuola dal titolo “LAPSUS - La verità è che non vuoi saperla”, con gli attori Annalisa Direttore, Cecilia Lupoli, Giulia Musciacco e Antonio Piccolo per la regia di Chro Scognamiglio. Le iscrizioni alle nuove classi - a numero

chiuso - di Regia, Sceneggiatura, Fotografia, Recitazione, Montaggio, Operatore di Steadycam, sono aperte e si chiuderanno alla fine di Ottobre. “La scuola è una factory, è la prima a “km zero” nel senso che tutte le fasi dalla progettazione alla realizzazione sono svolte all'interno della scuola stessa”, spiega orgoglioso il regista e docente di regia Francesco Afro de Falco che è fondatore, insieme a Salvatore Forte, dell'A.S.C.I. La scuola è privata, ma ha un'offerta accessibile. E' annuale, con opzioni di corsi biennali e triennali, e alla fine dell'anno si dedica sempre alla realizzazione di un “prodotto” concreto. Al conseguimento dell'anno accademico viene rilasciato un attestato riconosciuto dalla Film Commission.